

COMUNICATO STAMPA IN OCCASIONE DEL 15° COMPLEANNO DEL COMEPER

Comitato Mesagne Per-la-Ricerca

Mesagne, 10 Gennaio 2004 – 10 Gennaio 2019

Senza ricerca non c'è futuro! È questo il presupposto dal quale prende le mosse il **COMEPER** (*Comitato Mesagne Per-la-Ricerca*), i cui quindici anni di presenza nel territorio sono stati cruciali per tracciare un percorso di innovazione sociale incentrato sullo studio, sulla cultura, sulla ricerca e sulla formazione.

Il **COMEPER** è stato essenziale anche nel consolidamento dell'Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo (**ISBEM**) che, nonostante le criticità, rimane un riferimento per chi vuole avviare proficui percorsi di ricerca e di formazione, ispirandosi a principi universali. Poter contare su un istituto scientifico è dato di non poco conto, ma all'avvio del nuovo anno, il Presidente Alessandro Distante esorta i cittadini a *"farne buon uso"* in quanto un istituto può essere frequentato da tutti. Infatti, con la sua politica delle porte aperte è un incubatore di potenziale sviluppo territoriale.

"La ricerca – commenta Distante – è la grande via maestra che insegna i metodi, genera i prodotti e sperimenta le soluzioni giuste che di fatto ricadono su tutti i cittadini. A volte sbagliando, come è umano, ma provando e riprovando in cerca della verità. In sintesi, gli investimenti in ricerca di ogni singolo cittadino ritornano sempre a beneficio della Comunità. Che lo Stato, la Regione o gli enti territoriali possano fare questi investimenti in un dato territorio, magari periferico, è una pia illusione! Invero, le persone di buona volontà sono tantissime, ma non tutte hanno ben compreso che il futuro della loro stessa comunità è in gran parte nelle loro stesse mani".

Bisogna abbandonare l'idea che siano sempre gli altri a preoccuparsi di noi, offrendo ausilio, lavoro, opportunità e bisogna abbandonare le confortevoli ma ingannevoli lande dell'irresponsabilità che conducono all'anestesia sociale. *"Il nostro territorio – incalza Distante – è afflitto da varie difficoltà infrastrutturali, ambientali, occupazionali, economiche e finanche culturali. Sono più di duecentomila i giovani laureati persi dalla Puglia in 16 anni. Quindi, servono più posti di dottorato, più posti di lavoro e più cittadini generosi che proteggano gli istituti scientifici ed incoraggino le imprese ad introdurre l'innovazione nel Mezzogiorno".*

L'aiuto finora dato dal **COMEPER** all'**ISBEM** riflette la forte volontà dei Soci, dei Simpatizzanti e dei Benefattori di instillare nei giovani l'amore per la ricerca e lo studio. Il **COMEPER** promuove la cultura, la scienza e i saperi che sono motori di sviluppo in tutte le comunità virtuose, cioè quelle che vogliono progredire, in modo sostenibile, basandosi sulla società della conoscenza e diffondendo le Buone Pratiche.

Nell'augurare un 2019 ricco di buoni propositi, Distante non manca di sottolineare la necessità della partecipazione. *"Mi aspetto un anno in cui tanti Cittadini, giovani e senior, prendano parte alle numerose attività dell'istituto, piccola gemma di un territorio che continua a perdere troppi studenti che, ricchi di competenze strategiche, generano valore altrove".*